

4

6 febbraio 2004



CRONACHE DA PALAZZO CISTERNA

Autorizzazione Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Direttore responsabile: ROBERTO MOISIO
Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - D.C.I. - Torino - Numero 4 - Anno 2004

Provincia di Torino
Agenzia di informazione
serie III anno IX
www.provincia.torino.it

IL MAURIZIANO NON È DA ROTTAMARE



Interno Palazzina di Stupinigi. Foto Alessandro Cane - Afpt

“La vicenda è sintomatica di una situazione e di un atteggiamento: il commissario del Mauriziano, Anna Maria D’Ascenzo, trasmette a Roma un piano di riorganizzazione approvato in maniera quasi clandestina e poi, con indubbia coerenza, sostanzialmente lo nasconde alle parti sociali e alle istituzioni”. Queste le parole con le quali la presidente Mercedes Bresso e l’assessore Maria Pia Brunato hanno commentato la decisione dell’Ordine, che in questi giorni

ha adottato il piano di riorganizzazione del Mauriziano. “Grave – aggiungono Bresso e Brunato – che i responsabili non abbiano ritenuto di consultarsi con gli Enti locali; gravissimo che con questa decisione si siano poste le basi per il ridimensionamento delle prestazioni di strutture fondamentali per la salute di tutti. Chiediamo che la delibera venga ritirata e che la materia sia oggetto di una trattativa con i sindacati e con le istituzioni. Chiediamo infine alla Regione Piemonte di assumere una posizione a tutela di un patrimonio di sicurezza e di professionalità che appartiene ai cittadini e che non può essere rottamato con tanta indifferenza”.

Vicedirettore: Lorenza Tarò

Comitato di direzione: Giovanni Ferrero, Enzo Carnazza

Redazione: Jolanda Gagliardi e Carlo Prandi

Hanno collaborato: Simona Aquilano, Cesare Bellocchio, Sara Buosi, Fabio Donalisio, Emma Dovano, Mariachiara Giacosa, Patrizia Virzi

Fotografie: Marialaura Mandrilli e Andrea Vettoretti

Grafica: Marina Boccalon

Segreteria: Luca Soru

Pagine del Consiglio a cura di Edgardo Pocerobba e Valeria Rossella

IL DIFENSORE CIVICO RICEVE

Dove e Quando

A VOSTRO PRO

1995-2004 Il bilancio di due mandati

La Provincia sorella maggiore

Il bilancio di due mandati secondo...

7. È accordo sull'inceneritore
7. Un libro, un parco, un problema
8. Olimpiadi, un'occasione per parlare di etica
8. A passo di ciaspole a Pragelato
9. Fabrizio Fontana diverte i "Ragazzi olimpici"
9. Statuti e Comunità montane
10. Sulle strade provinciali

ACCADE AD ATRIUM

Valli golose

Nuove politiche per i giovani

...e in Piazza Solferino è successo di pubblico

IN BIBLIOTECA

Un nuovo album fotografico

INTERNET

Carnevale, la festa è on-line

I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

GLI APPUNTAMENTI DELLE COMMISSIONI

INCONTRI/EVENTI

LA VOCE DEI GRUPPI

30 gennaio 2004

DOVE E QUANDO

Giorgio Gallo, difensore civico nominato dal Consiglio provinciale, tutela e garantisce i diritti e gli interessi legittimi dei cittadini anche riuniti in associazioni, ne esamina le richieste in piena autonomia e indipendenza a garanzia di imparzialità e del buon andamento dell'amministrazione. Segnala d'ufficio o su richiesta abusi, disfunzioni, carenze o ritardi nello svolgimento delle pratiche amministrative degli uffici provinciali.

Il difensore civico riceve:

NEI CIRCONDARI

- IVREA** 1° e 3° venerdì del mese (9-12)
presso la sede del Circondario in via Jervis, 22
10015 Ivrea
referimento Giovanni Vaccarino
tel. 0125 634066 - fax 0125 48141
- LANZO** 1° e 3° giovedì del mese (9-12)
presso la sede del Circondario in via Umberto I, 7
10074 Lanzo
referimento Edoardo Perino
tel. 0123 320600 - fax 0123 320392
- PINEROLO** su appuntamento
presso la sede del Circondario in via dei Rochis, 12
10064 Pinerolo
referimento Carla Barotto
tel. 0121 393205 - fax 0121 77843
- SUSA** 2° e 4° martedì del mese (9-12)
presso la sede del Circondario in corso Couvert, 21
10059 Susa
referimento Emidio Odiardi
tel. 0122 623115 - fax 0122 629362

NEI COMUNI

- CHIERI** 1° e 3° martedì del mese (9-12) - via S. Raffaele, 24 - Chieri
referimento Silvana Tombolato - tel. 011 9428261
- CARMAGNOLA** 2° e 4° mercoledì del mese (9-12) - piazza Manzoni, 10 - Carmagnola
referimento Liliana Giraudi - tel. 011 9724210
- ORBASSANO** 1° e 3° mercoledì del mese (9-12) - piazza Umberto I, 5 - Orbassano
referimento Maria Porporato
tel. 011 9036219 - fax 011 9011244

Nei rimanenti giorni lavorativi il Difensore Civico è presente presso la sede della Provincia di Torino con orario 9-12 in via Maria Vittoria 12 a Torino
tel. 011 8612829/011 8612830 - fax 011 8612828.

a Vostro Pro



Tutto il bilancio su http://www.provincia.torino.it/speciali/fine_mandato/index.htm

1995-2004 IL BILANCIO DI DUE MANDATI LA PROVINCIA SORELLA MAGGIORE

La presidente della Provincia Mercedes Bresso, giovedì scorso, ha presentato il bilancio di due mandati amministrativi (1995-1999 e 1999-2004). Erano presenti gli assessori, molti dei consiglieri, dei tecnici e dei dirigenti che hanno condiviso 9 anni di lavoro comune. Hanno partecipato numerosi sindaci del territorio. La Presidente, dopo aver ringraziato tutti i collaboratori che avevano reso più facile il suo compito, si è così rivolta al pubblico in sala: "Presidente, assessori e consiglieri si presentano al giudizio dei cittadini con un bilancio che per molti di loro copre due mandati. Si tratta di un dovere che non ha a che fare soltanto con le leggi, ma anche con il tipo di rapporto che in questi anni abbiamo cercato di tenere con i cittadini, i comuni, le associazioni e le parti sociali. Un metodo caratterizzato da un confronto continuo che ci ha consentito di individuare, interpretare e rappresentare – crediamo al meglio – gli interessi dell'intera collettività provinciale. Accanto e forse prima delle cose fatte c'è la trasformazione dell'Ente Provincia alla quale abbiamo contribuito a restituire l'identità e il ruolo, nonché il prestigio che era un po' appannato. L'amministrazione di Palazzo Cisterna non è più quella del 1995.

Certo molto ci hanno aiutato le nuove leggi che hanno affidato alla Provincia compiti e funzioni di grande rilievo per la vita dei cittadini e per l'attività delle imprese, ma in questa crescita abbiamo avuto l'illusione di averci messo un po' del nostro". "Il tentativo che ci pare abbia avuto successo – ha sottolineato Bresso – è stato quello di dare un corpo e un'anima alla legge di riforma delle autonomie



La presidente Bresso. Foto Aipt

locali, che definisce la Provincia come l'Ente che rappresenta tutta la comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Questo ci ha consentito di costruire un legame forte con il territorio: un risultato di cui andiamo orgogliosi". La Provincia è diventata un po' la sorella maggiore del nostro territorio – ha rilevato Bresso – Lo è per i comuni con i quali abbiamo reso ancor più solido quel filo che tradizionalmente unisce le attività degli Enti locali. Lo è per le associazioni cui siamo stati vicini incoraggiandone quell'attivismo e quell'intraprendenza che rappresentano una delle risorse più preziose per tutti noi. Lo è per le imprese, che abbiamo sostenuto in una fase non facile di riconversione e trasformazione. Lo è per la generalità dei cittadini cui abbiamo cercato di assicurare servizi moderni ed efficienti. Lo è per l'ambiente, che abbiamo seguito con cura e attenzione. La Provincia ha una solida ed efficiente struttura. L'affidiamo senza problemi ai nostri successori".

1. l'ente



Dal 1995 al 2004:
amministrati 3.623.737 €
investiti 1.158.071 €



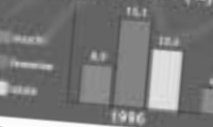
2. il territorio



occupati per settore (%)



tassa di disoccupazione (%)



a Vostro
Pro

Nel corso della presentazione sono intervenuti Sergio Chiamparino (Sindaco di Torino), Enrico Salza (Vicepresidente SANPAOLO IMI), Andrea Comba (Presidente Fondazione CRT), Alberto Peyrani (Vice Presidente Unione Industriale di Torino), Sergio Conti (Vice Rettore Università di Torino), Marco Mezzalana (Vice Rettore Politecnico di Torino), Nanni Tosco (Segretario provinciale Cisl), Fiorenzo Grijuela (Sindaco di Ivrea).

Ha moderato l'incontro Rodolfo Zich, Vicepresidente dell'Associazione "Torino Internazionale".



La presentazione. Foto Afpt

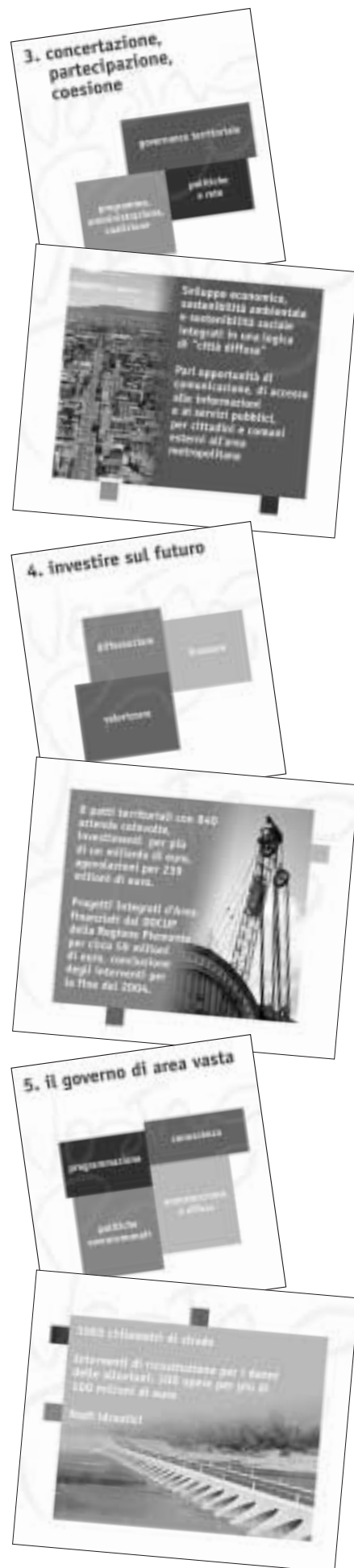
IL BILANCIO DI DUE MANDATI SECONDO...

Sergio Chiamparino, Sindaco di Torino

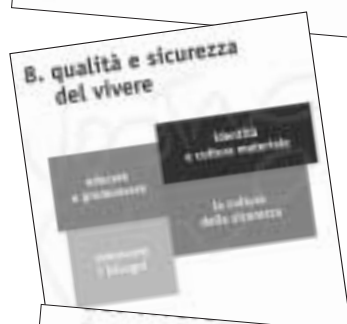
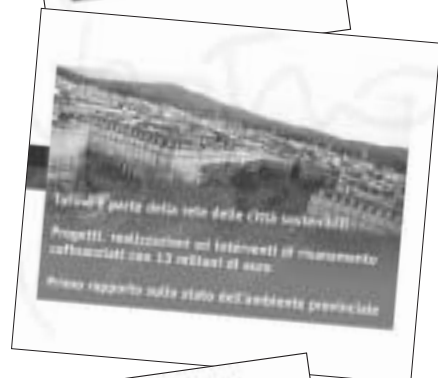
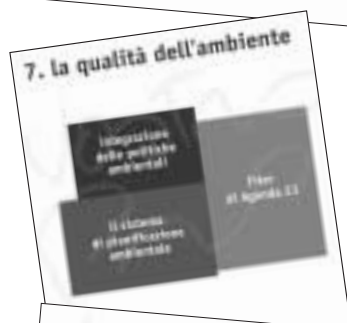
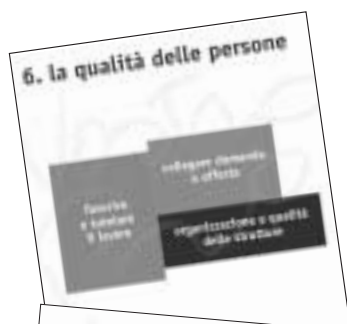
La Presidente Bresso e i suoi collaboratori hanno ben lavorato in questi anni. Il profilo delineato è quello di un progetto che è nella realtà torinese e si sta radicando da 10 anni. Risponde a un asse strategico mirato a due principali obiettivi: promuovere lo sviluppo indirizzando la trasformazione industriale verso l'economia della conoscenza (ricevere formazione); ricercare la coesione sociale con il welfare locale, politiche attive del lavoro e recupero dell'estetica del territorio. Questo progetto ha trovato in Torino Internazionale il punto strategico e ha nelle Olimpiadi un momento di accelerazione. Gli enti locali sono trainanti, lo sono in piena continuità tra l'attività di Provincia e Comune, sempre in dialogo con la Regione. Esempi significativi sono le posizioni convergenti sull'alta capacità e sull'inceneritore in merito al quale siamo molto vicini a una soluzione che, qualora si raggiungesse, garantirebbe una risposta di lungo periodo ai problemi della provincia e non solo. L'area metropolitana, invece, è auspicabile nella misura in cui possa correggere uno strabismo istituzionale che deriva dall'asimmetria dei poteri fra comuni e le altre istituzioni, in particolare la Regione. Dobbiamo trovare una risposta che favorisca la cooperazione tra i soggetti.

Enrico Salza, Vice Presidente SanPaolo

Per Mercedes Bresso non è stato un periodo facile di presidenza, ha dovuto dimostrare una buona capacità per ottenere spazio rispetto ad



a Vostro
Pro



altre istituzioni come Comune di Torino e Regione. Ha contribuito, cosa estremamente importante, a creare un clima di collaborazione istituzionale.

Collaborare significa cogliere lo spirito di questa terra: crescere per aver peso in una realtà europea.

Molte cose in questi anni sono cambiate. Il sistema bancario, ad esempio. Fino a una decina di anni fa era prevalentemente pubblico. Diventare impresa è stata cosa un po' complicata. Siamo riusciti ad essere presenti in numerosi paesi stranieri con uomini preparati sul piano internazionale.

Ma dobbiamo ancora lavorare per il nostro territorio, essere forti nei prodotti d'eccellenza, ragionare sulla cultura d'impresa e sfruttare le grandi capacità delle nostre università.

Andrea Comba, Presidente della Fondazione CRT

In questi anni la Provincia di Torino ha dimostrato aperture e impegno nei confronti di tutte le realtà sociali, anche disagiate, come nessun'altra provincia ha fatto, attraverso progetti concreti.

Devo ricordare gli interventi delle fondazioni bancarie sullo sviluppo di questo territorio. L'autonomia delle fondazioni rispetto alle banche, avviata proprio nove anni fa, ha coinciso con quest'ultima fase del governo provinciale. Gli interventi sono stati attuati attraverso erogazioni di contributi, progetti propri e utilizzo del patrimonio delle stesse fondazioni per la realizzazione di infrastrutture. Le diverse azioni hanno saputo coinvolgere tutte le forze presenti nella società. Mi auguro che la prossima amministrazione provinciale possa proseguire su questa linea: il futuro deve essere visto come totale integrazione a livello di poteri locali.

Alberto Peyrani, Vice Presidente Unione Industriale di Torino

Il cambiamento avvenuto in questo ultimo decennio nel ruolo della Provincia di Torino è stato sicuramente enorme e convincente anche per le imprese. Tuttavia i bilanci, come quello di cui stiamo discutendo in quest'occasione, vanno posti in un contesto e quello con cui dobbiamo fare i conti in questo periodo è estremamente dinamico. C'è indubbiamente da augurarsi che nel DNA della prossima amministrazione vi sia la stessa dinamicità della Provincia di Torino di oggi. Non altrettanto si può dire delle imprese, che non sempre hanno avuto la velocità, la capacità di modernizzarsi che sarebbe stata necessaria. In quest'ottica bisogna ragionare anche sul fronte della ricerca: ritengo che le imprese debbano compiere un continuo sforzo verso università e politecnici, ma anche che quest'ultimi debbano avere lo stesso impegno verso le imprese.

Per tutti, Provincia di Torino, Regione Piemonte, Città di Torino e imprese, l'obiettivo più prossimo deve essere imparare ad accelerare in un mondo che non aspetta.

Sergio Conti, Vice Rettore Università di Torino

Due mandati costituiscono già un pezzo di storia del territorio, anche se un pezzo breve. In questa breve storia troviamo, come fenomeno rilevante, la terziarizzazione, che si è rivelata forte: per esempio hanno retto la componentistica (almeno dal punto di vista occupazionale) e la meccanica, che è ancora oggi una risorsa per il futuro. Questi elementi ci dicono che anche se Torino in questi anni è cam-

a Vostro
Pro

biata, non ha perso la sua identità: ed è un'identità che va valorizzata. Si è dimostrata una metropoli robusta, per esempio non vi è stato il declino del "centro" urbano, fenomeno che si è verificato in molte alte metropoli. L'integrazione europea anzi ha consegnato alla città capacità davvero notevoli. La sfida vera credo che oggi sia lavorare sulle molte identità sovrapposte del territorio. La Provincia di Torino ha perseguito in questi anni la strategia di mobilitare gruppi di attori, ed è da qui che bisogna partire, poiché le città non sono spazi passivi ma bisogna partire dalle loro forze effettive per lavorare.

Nanni Tosco, Segretario provinciale Cisl

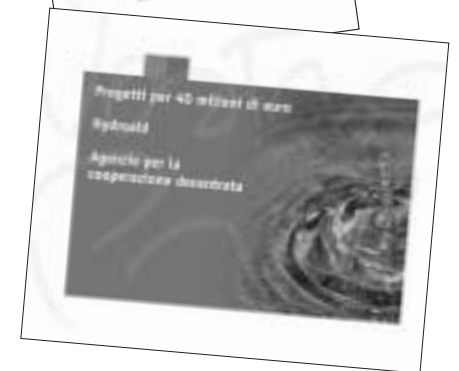
Siamo nel pieno di una metamorfosi, che ha visto anche modificarsi in modo sostanziale il ruolo della Provincia di Torino. Ed è un ruolo emblematico, perché al centro di questa metamorfosi si disegnano molte competenze e strategie che hanno un valore tutto locale, e perciò non si possono più imputare al governo centrale gli eventuali fallimenti. È un aspetto a cui porre molta attenzione: per esempio la Provincia di Torino ha territori, come il Pinerolese o il Canavese, che sono "terre di confine": e sono aree che non devono essere considerate solo di attraversamento, ma dove è importante garantire la qualità della vita.

Marco Mezzalana, Vice Rettore Politecnico di Torino

Uno degli aspetti di cui bisogna parlare sono i rapporti fra la Provincia e l'Europa; perché in questi nove anni la Provincia di Torino ha contribuito, ben più di altri enti, all'uropeizzazione soprattutto delle realtà territoriali medio-piccole: certo la Fiat aveva già di per sé una visibilità mondiale, ma non così altri. Non solo ma la Provincia di Torino è stata capace di capire come la grande crisi di trasformazione industriale poteva essere vinta solo grazie all'innovazione tecnologica. A questo proposito non posso non ricordare quando si posero le basi per l'incubatore, che ha svolto un ruolo fondamentale nelle politiche di relazione fra impresa e ricerca, che la Provincia di Torino è stata fra i primi a sostenerlo, e non solo, ma è stata la prima a fornire sostegno per iniziative di formazione decentrate sul territorio e di eccellenza, come la laurea in meccatronica a Ivrea.

Fiorenzo Grijuela, Sindaco di Ivrea

Durante le due legislature a guida Bresso, la Provincia ha saputo recepire le istanze di decentramento presenti sul territorio e ha elaborato una vera e propria strategia in funzione dei trasferimenti di competenze. Sono stati messi a punto strumenti volti a una progettualità concertata tra i Comuni e la Provincia, con l'obiettivo primario di ridurre i dislivelli presenti tra le varie realtà locali, tra il centro e la periferia. A questo proposito citiamo i Patti territoriali, che sono stati di grande sostegno per il Canavese, così duramente colpito dalla fine dell'Olivetti. Molto importanti i Piani territoriali di coordinamento, che sono il riferimento fondamentale per ogni Comune che debba stilare il piano regolatore. Infine la pianificazione stradale: al passaggio della gestione delle strade dall'Anas alla Provincia sono stati sufficienti sette mesi per delineare una seria progettazione, sulla base di obiettivi prioritari, degli interventi necessari.

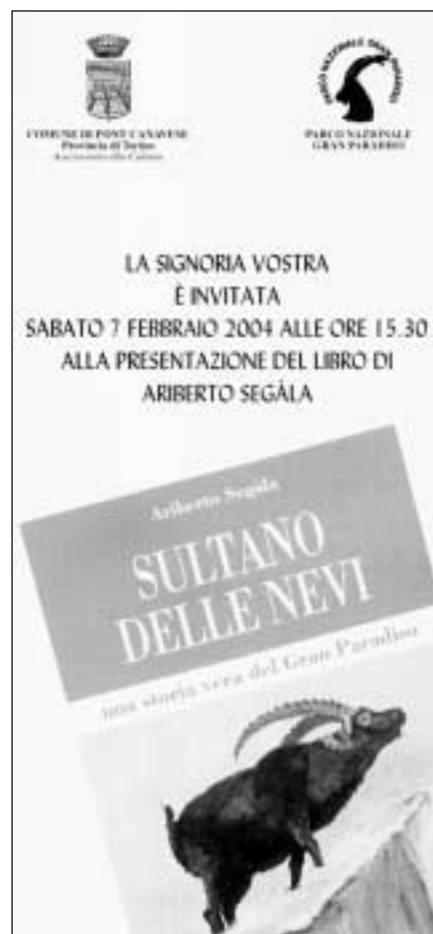


È ACCORDO SULL'INCENERITORE

L'impianto per la distruzione termica dei rifiuti per l'area metropolitana di Torino si costruirà nella zona della Servizi Industriali, nelle vicinanze dell'interporto di Orbassano. Nel vertice tra Regione Piemonte e Città di Torino questa è risultata essere la soluzione migliore, caldeggiata anche dai Comuni limitrofi che ritengono l'area sufficientemente lontana dai centri abitati. La Provincia di Torino ha commentato favorevolmente la scelta della localizzazione dell'impianto: "Siamo contenti che la Città di Torino e la Regione Piemonte abbiano trovato un'intesa sul sito del termocombustore" hanno dichiarato la Presidente Mercedes Bresso e il Vicepresidente Giuseppe Gamba, sottolineando comunque l'esigenza che al più presto si dia avvio alla progettazione preliminare e si inizino le verifiche tecniche e la valutazione di impatto ambientale, che dovrebbero confermare la scelta del sito o riportare in scena l'ipotesi, per ora accantonata, del Gerbido. L'amministrazione provinciale ha anche precisato la necessità di proseguire sulla strada della partecipazione attiva dei soggetti interessati, "individuando nei Comuni, nei Consorzi di gestione dei rifiuti, nella Città e nella Provincia di Torino, nella Regione Piemonte gli interlocutori di riferimento", proprio come è appena successo per la definizione del luogo destinato alla costruzione dell'impianto.

UN LIBRO, UN PARCO, UN PROBLEMA

"Le problematiche dei parchi naturali, della loro protezione, del loro sviluppo, soprattutto dopo le recenti dichiarazioni di esponenti del Governo, sono di fatto alcuni dei temi più significativi e caldi nell'ambito delle questioni ambientali". Con queste parole l'assessore alla Cultura, Protezione della Natura, Parchi e Aree verdi Valter Giuliano sottolinea l'importanza della presentazione del libro "Sultano delle Nevi" di Ariberto Segàla che si terrà a Pont Canavese sabato 7 febbraio alle ore 15.30 nella Sala Consiliare del Comune. L'evento, organizzato dal Comune di Pont Canavese in collaborazione con l'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso, fornirà lo spunto per il dibattito: "Parco Nazionale Gran Paradiso: quale futuro?" cui parteciperanno l'autore, l'On. Luciano Violante, autore della prefazione al libro, l'On. Mauro Chianale, l'assessore all'Agricol-



tura, Sviluppo rurale e Montagna Marco Bellion, l'assessore alla Cultura Giuliano e il direttore del Parco Nazionale Gran Paradiso Michele Ottino. La presentazione comincerà alle ore 15.30, mentre alle 17.00 verrà proiettato il filmato: "Morte di Sultano" del guardaparco Stefano Borney. Seguirà il dibattito. (fd)

OLIMPIADI, UN'OCCASIONE PER PARLARE DI ETICA

"I Giochi Olimpici del 2006: solo Giochi o anche Etica?": se ne discuterà in una tavola rotonda mercoledì 11 febbraio alle 21 presso la Sala del Consiglio Comunale di Oulx, in piazza Garambois. Il dibattito partirà da un interrogativo: le Olimpiadi possono diventare un'occasione per educare i giovani alla pace, alla tolleranza, alla giustizia, alla libertà, alla solidarietà e all'uguaglianza? Moderati dal giornalista e scrittore Giorgio Calcagno, discuteranno di questi temi Silvana Accossato, assessore allo Sport, Maria Pia Brunato, assessore alle Pari Opportunità, Evelina Bertero, presidente della Comunità Montana Alta Valle Susa, Rinaldo Bontempi, vice-presidente del Toroc e Carlo Novarino, membro dell'Agenzia "Torino 2006". Il confronto spazierà dalla Carta Etica di Torino 2006 al progetto di cittadinanza attiva dei "Ragazzi del 2006", dalla trasparenza negli appalti delle opere olimpiche alla sostenibilità ambientale dei Giochi. La tavola rotonda è organizzata dal Coordinamento Donne Democratiche Valsusa-Val Sangone-Zona Ovest "Oltre il Tetto di Cristallo", con il patrocinio della Provincia di Torino e della Comunità Montana Alta Valle Susa. (mf)

A PASSO DI CIASPOLE A PRAGELATO

Domenica 8 febbraio a Pragelato si terrà la quarta edizione di "RacchettinValle", corsa amatoriale e agonistica con racchette da neve, organizzata dall'associazione "Le Ciaspole", con il sostegno



L'assessore Accossato con Stefania Belmondo. Foto Afpt.

dell'assessorato allo Sport. Alla manifestazione parteciperanno i campioni di corsa in montagna e con le racchette da neve, ma sarà anche l'occasione per chiunque di provare l'esperienza delle escursioni con le "ciaspole". Giovedì 29 gennaio alle 11.30, al Circolo Sporting di Torino, si è tenuta la confe-

renza stampa di presentazione della manifestazione. "Promuovere uno sport invernale alternativo come la passeggiata con le racchette – ha sottolineato l'assessore al Turismo e allo Sport, Silvana Accossato – significa avvicinare alla pratica sportiva anche le famiglie, i giovani e i meno esperti di ogni età. Per questo la Provincia si impegna a incrementare i sentieri adatti alle escursioni con le ciaspole in tutta sicurezza". (sa)

FABRIZIO FONTANA DIVERTE I "RAGAZZI OLIMPICI"

Il nuovo anno per i Ragazzi del 2006 inizia all'insegna della fisica e del divertimento. Una cinquantina di giovani volontari potranno impegnarsi nell'accoglienza e nell'assistenza ai visitatori della mostra interattiva e multimediale "Il Bello della Scoperta", allestita all'8 Gallery del Lingotto e dedicata alle più importanti scoperte della fisica. Per coloro che si iscriveranno, è stato organizzato un incontro formativo sulla storia della fisica, attraverso la dimostrazione dei dieci esperimenti più affascinanti degli ultimi duemila anni. Le iscrizioni si raccolgono presso la Segreteria Organizzativa dei Ragazzi del 2006, via Maria Vittoria 12, tel: 011 8612815, e-mail: ptomipao@provincia.torino.it Un altro appuntamento da non perdere è in programma sabato 7 e domenica 8 febbraio dalle 15 alle 19, sempre all'8 Gallery: si tratta della festa "Turisti per Sport" in cui i ragazzi saranno coinvolti in un insolito gioco dell'oca: un viaggio virtuale nella provincia di Torino e nei siti olimpici. Ai Ragazzi del 2006 che si presenteranno con il "memo" verranno distribuiti gli inviti per lo spettacolo del comico Fabrizio Fontana (il James Tont di Zelig) che si terrà al Teatro Colosseo il 22 febbraio. Durante lo spettacolo, il Toroc presenterà ufficialmente il programma volontari "Noi2006". (sa)

STATUTI E COMUNITÀ MONTANE

Venerdì 13 febbraio si svolgerà il seminario "Gli Statuti delle comunità montane", organizzato dalla delegazione piemontese dell'UNCCEM (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani) in collaborazione con l'assessorato alle Politiche per la Montagna della Regione Piemonte, per analizzare le modifiche recentemente apportate al Testo Unico Regionale delle Leggi sulla Montagna e offrire agli amministratori di montagna un'opportunità di confronto e riflessione sul tema. "L'ampia autonomia statutaria accordata alle Comunità Montane – spiega il presidente della delegazione piemontese dell'UNCCEM Alberto Buzio – costituisce una grande opportunità per rafforzare e valorizzare ulteriormente il loro ruolo all'interno del sistema degli Enti Locali. D'altra parte la costituzione dei nuovi statuti indubbiamente incontrerà le difficoltà proprie dei periodi di cambiamento, alimentando dubbi e interrogativi. Da qui l'idea del seminario come momento di confronto e riflessione sul tema".

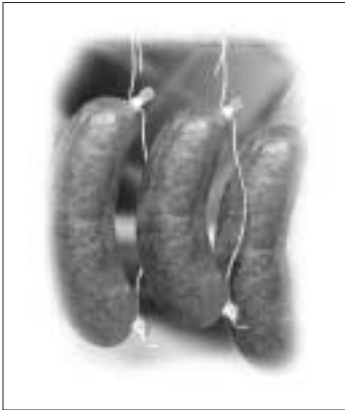
SULLE STRADE PROVINCIALI

Interruzioni

Ex S.S. 11 Padana Superiore	Bretella di raccordo con S.P. 87 di Bosconero (una corsia per senso di marcia)	Fino al 30-04	Realizzazione nuovo svincolo di Chivasso Ovest tra gli svincoli d'ingresso all'autostrada Torino-Milano (entrambe le direzioni)
S.P. 2 di Germagnano (Lanzo Torinese)	km 32+122/ km 32+393 in corrispondenza della galleria "Vecchia"	Fino al 02-04	Lavori di manutenzione straordinaria
S.P. 39 di Rivarossa	km 0+900/km 1+400	Fino al 31-05	Opere interferenti con la linea alta velocità Torino-Milano
S.P. 69 di Quincinetto (Salerno Canavese)	km 1+250/km 1+310	Fino a fine lavori	Realizzazione nuovo tracciato nell'abitato di Salerano
S.P. 151 di Campiglione Fenile (Cavour)	km 8+900 - Obbligo di direzione a dx con senso unico sulla S.R. 589	Fino al 12-03	Lavori di miglioramento della sicurezza
S.P. 166 della Val Chisone	km 3+200/km 3+700	Fino al 15-02	Cantieri dei XX Giochi Olimpici Invernali
S.P. 170 di Massello	km 0/km 5	Fino a nuovo ordine	Messa in sicurezza dei luoghi in seguito a incendio
S.P. 177 di Valdellatorre (Alpignano)	km 3+300/km 4+030	Fino al 28-02	Rifacimento fognatura
S.P. 203 di Borgone (Susa)	km 9+030/km 9+770	Fino a fine lavori	Riqualficazione ed arredo urbano del centro storico
S.P. 209 di Mompantero (Mompantero)	km 1+300/km 1+960	Fino a fine lavori, ore 9-17	Posa tubazione idrica

Sensi unici alternati

Ex S.S. 20 del Colle di Tenda (Carignano)	km 10+500/ km 10+550	Fino al 05-02	Lavori di riqualificazione urbana
Ex S.S. 23 del Sestriere (Perosa Argentina)	km 53+861/ km 59+019 Diversi tratti non superiori a 300 metri	Fino 21-08	Miglioramento funzionalità sede stradale
Ex S.S. 23 del Sestriere (Fenestrelle)	km 65+565/ km 72+580 Diversi tratti non superiori a 500 metri	Fino 18-06	Miglioramento funzionalità sede stradale
Ex S.S. 589 dei Laghi di Avigliana (Cavour)	km 44+750/ km 45+060	Fino al 12-03	Lavori di miglioramento della sicurezza
Ex S.S. 595 di Mazzè	km 5+500/km 5+650	Fino al 13-02 ore 8-18	Lavori di sistemazione e ripristino fossi
S.P. 1 delle Valli di Lanzo (Germagnano)	km 32+200/ km 32+400	Fino al 14-02	Costruzione sottopasso ferroviario
S.P. 1 delle Valli di Lanzo (Pessinetto)	km 36+700/ km 37+880	Fino al 31-03	Ripristino fognature
S.P. 176 di Savonera (Collegno)	km 1+000/ km 2+000	Fino al 09-02	Ampliamento carreggiata
S.P. 97 di Cinzano	km 10+550/ km 10+750	Fino al 02-02	Realizzazione muro



La mustardela. Foto Afpt.

VALLI GOLOSE

Da febbraio a giugno, ad "Atrium", nello spazio della Provincia, le Valli Chisone e Germanasca, l'Alta e Bassa Val di Susa, la Val Pellice e le Valli Orco e Soana si avvicenderanno per presentare gli eventi in programma in primavera e in estate: arte, cultura, spettacolo, natura, turismo ed enogastronomia troveranno uno spazio adeguato di promozione nei padiglioni "olimpici" di piazza Solferino. Il programma delle presentazioni e degustazioni dei prodotti del "Paniere" della Provincia prenderà il via mercoledì 11 febbraio alle 12 nella sala stampa del Padiglione Città, con la conferenza stampa dedicata ai prodotti delle Valli Chisone e Germanasca Mustardela, Sarass del Fen e Genepì Occitan. Nei pomeriggi dei sabati 14 e 21 febbraio le degustazioni saranno aperte al pubblico, a partire dalle 16. L'appuntamento successivo per la stampa è fissato per venerdì 27 febbraio alle 12: protagonisti prodotti e produttori della Valle di Susa. Per tutto il periodo di presenza dei territori ad Atrium, presso "Divizia", il punto immagine della Provincia di Torino, sarà possibile conoscere e degustare gratuitamente, secondo un ricco calendario di appuntamenti, i prodotti del "Paniere". Sono anche in programma lezioni sul "gusto perduto dei cibi", sull'etichettatura e i prezzi degli alimenti. (mf)

NUOVE POLITICHE PER I GIOVANI

"I giovani devono essere una risorsa e non un problema di ordine pubblico". È quanto ha dichiarato l'assessore alla Solidarietà e alle politiche giovanili Maria Pia Brunato, intervenuta mercoledì mattina alla presentazione del Piano provinciale di interventi a favore dei giovani. In seguito alla delibera regionale del settembre 2003, alla Provincia viene affidata la gestione sul territorio degli interventi a favore dei giovani, attraverso la presentazione di un piano annuale a sua volta inserito nella programmazione regionale di durata triennale. "Sarebbe auspicabile, per il futuro - spiega Brunato - che anche il piano provinciale potesse avere durata pluriennale, per verificare concretamente e meglio i risultati delle politiche giovanili". Nel territorio della Provincia vivono 240 mila giovani tra i 18 e i 25 anni, per loro dal 1998 ad oggi la Provincia ha finanziato circa 300 progetti, di cui il 60% presentati soprattutto da associazioni e cooperative. I settori di intervento più frequente sono la musica, il cinema, il teatro e l'informatica, nell'intenzione di sostenere forme di aggregazione e comunicazione tra i giovani. Il numero di progetti finanziati è cresciuto nel tempo: dai 44 del 1998, si è passati agli 83 del 2000, fino ai 126 del 2002. Dal lavoro di questi anni è emerso che gli interventi più efficaci sono quelli che vanno sotto la denominazione di attività culturali e per il tempo libero, promuovendo forme di auto-organizzazione da parte dei giovani per la prevenzione del disagio e della devianza. Per quest'anno, il bando della Provincia per la presentazione di progetti a favore dei giovani, con scadenza il 1 marzo 2004, mette a disposizione uno stanziamento complessivo di 566.613 euro. Tutta la documentazione è disponibile sul portale della Provincia alla pagina http://www.provincia.torino.it/speciali/bando_finanz/

...E IN PIAZZA SOLFERINO È SUCCESSO DI PUBBLICO

41.300 ingressi dal 13 al 31 gennaio, 5.000 visite al sito Internet: a poche settimane dall'apertura, è già possibile parlare di successo per i padiglioni di "Atrium", in cui Torino e il suo territorio raccontano come stanno cambiando. Alla conferenza stampa e alla festa inaugurale del 13 gennaio hanno partecipato un centinaio di giornalisti, 500 esponenti delle istituzioni e dell'imprenditoria, 3.500 visitatori e 6.500 spettatori della kermesse serale in piazza Solferino. Il punto di forza di "Atrium" sono (e saranno sempre più in futuro) le visite guidate: 80 gruppi formati da 1.600 persone solo nei primi 19 giorni di apertura. Per ovvi motivi legati alla maggiore disponibilità di tempo, sono soprattutto le persone adulte e anziane a frequentare i padiglioni, ma il numero di scolaresche e di famiglie che passeranno sotto le "vele" disegnate da Giugiaro è destinato a salire. Ricchissimo il calendario di eventi e manifestazioni programmati per il mese di febbraio: durante la conferenza stampa convocata per tracciare un primo bilancio di "Atrium", l'assessore al Turismo e Sport, Silvana Accossato, ha sottolineato come la Provincia intenda utilizzare il proprio spazio per "raccontare" al pubblico le peculiarità naturali, culturali ed enogastronomiche del territorio. "Atrium cerca di stabilire un legame forte tra la città ed il territorio montano" ha rilevato l'assessore, ricordando, ad esempio, il calendario di presentazioni e degustazioni dei prodotti del "Paniere", che si apre l'11 febbraio alle 12, puntando l'attenzione sulle Valli Chisone e Germanasca. Il secondo appuntamento sarà il 27 febbraio, con i prodotti della Valle di Susa. Il 16 e 17 febbraio i padiglioni di "Atrium" saranno inoltre visitati dai delegati che parteciperanno alla prima Conferenza delle Province Italiane per lo Sport, organizzata dalla Provincia di Torino in collaborazione con l'UPI. (mf)



Presentazione del bilancio dei primi giorni di Atrium. Foto Afpt

NUOVO ALBUM FOTOGRAFICO

Novità in biblioteca a cura di Monica Cuffia

Le Lieure, Henry - "Turin ancien et moderne". Turin, Photographie parisienne - Jardin public, dit " Des Remparts ", 1867 circa. Si tratta di un importantissimo album composto di 20 immagini fotografiche di Torino, quasi un primo "censimento" visivo del patrimonio della città, effettuato da Le Lieure, il quale, dopo aver ristrutturato il caffè del Giardino Pubblico, costruito da Barnaba Panizza, ne fece il primo atelier fotografico cittadino, affiancando all'attività di ritrattista a quella di editore-fotografo. Le fotografie scelte per l'album sono stampe positive al collodio di grande formato, non cronologicamente datate, ma probabilmente scattate negli anni 1865 - 1866, attraverso le quali Le Lieure documenta l'aspetto estetico cittadino di questo fondamentale momento storico torinese. L'anno di stampa dell'album è omesso e l'indicazione "1867", che compare sul dorso della legatura del volume, è forse quello della messa in commercio dell'opera. Album fotografico di fine Ottocento, contenente 111 ritratti (cartes de visite) realizzati dal fotografo Balbiano d'Aramengo e riguardanti prevalentemente personaggi della propria famiglia, con l'indicazione manoscritta dei soggetti. L'autore fu uno dei primi fotografi professionisti ad operare in Torino sin dagli anni Cinquanta con la tecnica del dagherrotipo.



"Turin ancien et moderne". Foto Afpt

CARNEVALE, LA FESTA È ON-LINE

Carnevale di colori, canti, sfilate e sapori nel territorio della Provincia di Torino. Per essere sempre aggiornati su tutte le iniziative del territorio provinciale si può consultare lo speciale dedicato al Carnevale all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/speciali/carnevale/index.htm>. Il calendario, aggiornato dal 1 febbraio al 7 marzo 2004, riporta le novità dal territorio: cliccando sulla casellina corrispondente si possono visualizzare gli appuntamenti della giornata. "Sfilate di maschere, appuntamenti golosi, cortei e sbandieratori: il Carnevale della provincia di Torino - spiega l'assessore alla Cultura, Valter Giuliano - si rivela, anche quest'anno, ricco di iniziative da non perdere. Abbiamo coinvolto tutti i Comuni del nostro territorio, per dare spazio anche a quelle realtà che non godono di larga visibilità".



Carnevale - Foto Maria Albertelli - Afpt

I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 3 febbraio

Scuola e handicap
Varianti urbanistiche
Donazione degli organi
Sport e disabilità
Raccolta differenziata
Sito discariche
Lavoratori precari
Ascensore fuori norma?
Boati in Val di Lanzo e Valle orco
Crisi alla Lear
Problema cinghiali
Depuratore di Montalto

GLI APPUNTAMENTI DELLE COMMISSIONI

INCONTRI/EVENTI

Commemorazione di Elio Borgogno

LA VOCE DEI GRUPPI

A che pro?
Crack Parmalat

I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 3 febbraio

SCUOLA E HANDICAP

L'assessore Oliva ha illustrato due delibere che prevedono l'adozione di accordi di programma per l'integrazione scolastica e sociale di persone con handicap: i provvedimenti sono stati approvati a maggioranza. Il primo coinvolge il territorio chierese, le Province di Torino e Asti, l'Asl 8, le scuole del polo di Cambiano, l'I.C. di Castelnuovo Don Bosco, l'I.P. di Asti e il M.I.U.R.; il secondo i comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia, la Provincia di Torino, l'Asl 8, il C.I.S.S.A., il DS 32 e il M.I.U.R. Nel merito è intervenuto il consigliere Facta (Margherita).

VARIANTI URBANISTICHE

Sono state parimenti approvate due delibere presentate dall'assessore Rivalta, relative a progetti di varianti strutturali al piano regolatore dei comuni di Osasco e Ozegna. Il primo caso è stato giudicato incompatibile, il secondo compatibile, con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia. Nel merito è intervenuto il consigliere Tognoli (AN).

DONAZIONE DEGLI ORGANI



Il presidente della III Commissione Solidarietà Sociale Luca Facta (Margherita) ha sottoposto al Consiglio un ordine del giorno che propone di promuovere la cultura della donazione degli organi, dei tessuti e del sangue ed esprime sostegno alle associazioni impegnate in questo campo, ANED, ADMO, AIDO e ATIF. Il documento è stato approvato all'unanimità.

Luca Facta, consigliere della Margherita

SPORT E DISABILITÀ

Sempre con voto unanime, è stato approvato anche un secondo ordine del giorno elaborato dalla III Commissione, il quale intende sostenere iniziative tese a favorire l'inserimento delle persone disabili nel mondo dello sport, sia tramite il finanziamento per l'acquisto di idonee attrezzature, sia attraverso pratiche di formazione per istruttori sportivi che siano così in grado di sviluppare competenze specifiche. Nel dibattito sono intervenuti i consiglieri Bruno (FI) e Vallero (RC).

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Al consigliere Cerchio, che tramite un quesito a risposta immediata poneva circostanziate domande sulle iniziative per la progettazione e la realizzazione di servizi innovativi per la raccolta differenziata in collaborazione con i comuni, l'assessore Gamba ha riferito che 94 comuni

OS
C
I
S
M
C
E

hanno presentato la propria candidatura, 65 hanno avviato i contatti, 17 progetti sono stati approvati o sono in via di approvazione, 5 sono già partiti con l'assegnazione dei contributi previsti, ammontanti a circa 20 euro per abitante. L'assessore ha aggiunto che sul sito Internet è possibile trovare ogni informazione e ha fornito una scheda con tutti i dati.

SITO DISCARICHE

Sempre l'assessore Gamba ha comunicato che il 4 febbraio sarà presentata una bozza del documento presupposto per il protocollo d'intesa fra tutti i consorzi interessati alla costruzione dell'inceneritore. Sono state chiarite con l'assessore regionale Casoni le perplessità relative all'area dei Servizi Industriali, convenendo sull'impossibilità di un utilizzo del sito per lo sviluppo strategico del polo trasporti: sarebbero infatti solo ipotizzabili piazzali di manovra ma non la costruzione di capannoni. L'area dei Servizi Industriali resta quindi la scelta prioritaria e fondamentale, permanendo comunque il problema della rilocazione. In merito si sono espressi i consiglieri Bruno (FI), Bottazzi (DS), Calligaro (Lega Nord), Depaoli (Margherita), Vallero (RC).

LAVORATORI PRECARI



Al consigliere Vallero (RC), che in un quesito chiedeva notizie riguardanti le graduatorie di assunzione dei Centri per l'Impiego, l'assessore Speranza ha chiarito che tali graduatorie si stanno ora utilizzando per i posti già vacanti, ove in futuro se ne rendessero vacanti altri, si procederà con le assunzioni secondo i termini di legge.

Sergio Vallero, capogruppo Rifondazione Comunista

ASCENSORE FUORI NORMA?

Ancora Speranza ha risposto al gruppo di AN che la interpellava sulle condizioni di sicurezza dell'ascensore che porta agli uffici dei gruppi consiliari. L'assessore ha riferito che i controlli sugli ascensori sono fatti dall'Arpa con un'autonoma calendarizzazione. Scaduto il termine previsto, l'Arpa è stata sollecitata a provvedere al dovuto collaudo. "Del resto - ha concluso Speranza - esistono tutte le certificazioni e non è il caso di pensare a una sostituzione dell'ascensore".

BOATI IN VAL DI LANZO E VAL D'ORCO

Sempre il gruppo di AN ha rivolto un quesito all'assessore Ferro in merito ai boati avvertiti dagli abitanti delle frazioni di Groscavallo, Chialamberto e in Val d'Orco, che provocano un comprensibile allarme. L'assessore ha risposto che tali fenomeni provengono dal fronte francese, che i sindaci frontalieri sono stati coinvolti nell'accertamento dei motivi, e che tali boati sono dovuti a cariche fatte esplodere per

eliminare il problema delle slavine. L'assessore ha convenuto sull'utilità di trasmettere chiare informazioni ai cittadini per scongiurare ogni allarme. Inoltre, ha concluso Ferro, "l'Arpa è incaricata di monitorare l'eventuale superamento dei limiti di inquinamento acustico".

CRISI ALLA LEAR

Il consigliere Vallero (RC) ha esposto all'assessore Tibaldi un'interrogazione relativa alla crisi della Lear. Tibaldi ha riferito che, adite le vie legali, la magistratura ha aperto un'inchiesta. È attualmente previsto un contratto di solidarietà, e pur esistendo un piano aziendale di gestione degli esuberanti, la situazione di crisi tende purtroppo a peggiorare.

PROBLEMA CINGHIALI

Il problema dei danni all'agricoltura causati dai cinghiali, che continua ad essere pressante, è stato affrontato dai consiglieri di AN in un'interrogazione rivolta all'assessore Bellion. L'assessore si è mostrato conscio della difficile questione, si è augurato che in futuro venga sostenuta la logica del rimborso e vengano potenziati i necessari interventi, ma ha ribadito che è indispensabile, secondo il parere condiviso di tutti gli assessori provinciali competenti, la revisione delle leggi in materia affinché vengano sospesi sia l'introduzione che l'allevamento dei cinghiali nella nostra regione.

DEPURATORE DI MONTALTO



Sempre il gruppo di AN ha presentato un'interrogazione relativa alle espropriazioni ed opere connesse alla realizzazione del depuratore di Montalto Dora. Ha risposto l'assessore Rivalta, definendo la complessità della situazione e riferendo che le opere appaltate riguardano interventi di difesa allo scopo di realizzare arginature. "Siamo in attesa di conoscere il programma regionale proposto - ha concluso Rivalta - per individuare le nostre funzioni". (vr)

Cesare Formisano, consigliere di AN

GLI APPUNTAMENTI DELLE COMMISSIONI

Lunedì 9 febbraio

- Alle 11, nella Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna, si riunisce la I commissione. Interviene l'assessore Alessandra Speranza per illustrare le modifiche al regolamento di protocollazione ed archiviazione dei documenti dell'Ente. Presiede Vincenzo Galati.
- Alle 15, nella Aula di Piazza Castello 215, riunione del Consiglio provinciale. Presiede Luciano Albertin.

Martedì 10 febbraio

- Alle 9.30, si riunisce in Sala Stucchi di Palazzo Cisterna l'VIII commissione. Interviene l'assessore Barbara Tibaldi per trattare dei Centri per l'Impiego. Presiede Gian Luca Vignale.

COMMISSIONI

- Alle 11.15, nella stessa sala, si riunisce la VII commissione. Interviene l'assessore Gianni Oliva per aggiornamenti sull'edilizia scolastica. Presiede Amalia Neirotti.
- Alle 15, nella Aula di Piazza Castello 215, riunione del Consiglio provinciale. Presiede Luciano Albertin.

Mercoledì 11 febbraio

- Alle 11, nella Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna, si riunisce la II commissione. Interviene Guglielmo Filippini per un aggiornamento sulle prescrizioni imposte nella delibera avente quale oggetto la variante alla discarica di Basse di Stura. Presiede Levio Bottazzi.
- Alle 14, nella Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna, si riunisce la IV commissione. Il presidente Angelo Auddino calendarizza gli appuntamenti futuri.
- Alle 15.30, nella Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna, si riunisce la V commissione. Interviene l'assessore Lugi Rivalta per illustrare il protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino ed i comuni di Borgaro Torinese, Settimo Torinese e Torino. Presiede Piergiorgio Bertone.

Giovedì 12 febbraio

- Alle 10, in Sala Stucchi di Palazzo Cisterna, si riunisce la IX commissione. Interviene la presidente Mercedes Bresso per trattare del Festival internazionale "Cinema delle Donne". Presiede Aurora Tesio.
- Alle 14, si riunisce la III commissione, nella Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna. Il presidente Luca Facta illustra la mozione elaborata sulle barriere architettoniche.
- Alle 16, si riunisce la VI commissione, nella Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna. Interviene l'assessore Barbara Tibaldi per illustrare il P.O.R.. Presiede Massimo Rostagno.

Venerdì 13 febbraio

- Dalle 9.30 alle 13.30, nella Sala Stucchi di Palazzo Cisterna, si riunisce la VI commissione per un seminario sulla Legge Biagi. Presiede Massimo Rostagno.
- Alle 10, nella Sala Marmi di Palazzo Cisterna, si riunisce la IX commissione. Viene trattato il protocollo di intesa tra le Banche del Tempo e la Provincia. Presiede Aurora Tesio.

INCONTRI/EVENTI

COMMEMORAZIONE DI ELIO BORGOGNO

Lo scorso 31 gennaio, nell'Aula Consigliare, è stato commemorato Elio Borgogno, Consigliere Provinciale per 25 anni e Presidente della Provincia dal 1970 al 1975. Molti i convenuti, tra cui la vedova. Al dibattito, introdotto dal Presidente della Consulta Marco Canavoso e moderato dal giornalista Gianni Bisio, storica voce delle vicende dell'Ente, hanno dato il loro contributo il Vicepresidente del Consiglio Beppe Cerchio, che ha ricordato l'alta capacità di



Ginetta Gallo ved. Borgogno riceve gli omaggi da Beppe Cerchio. Foto Mario Locci - Afpt

mediazione di Borgogno e il suo efficientismo costruttivo in anni politicamente difficili, l'assessore Campia e personalità politiche come Luigi Ricca e Giorgio Ardito, che ne hanno concordemente sottolineato l'arte di trovare un punto di equilibrio, la passione per l'interesse generale e il senso della concretezza del fare che gli ha sempre suggerito la scelta di restare legato al territorio, di lavorare come amministratore per la Provincia. Un politico a tutto tondo, maestro nel ricercare il dialogo e nel saper stare nelle istituzioni. (vr)

LA VOCE DEI GRUPPI

"A CHE PRO?"

Le dimenticanze, gli errori e le cose non dette dalla giunta Bresso nel proprio documento (elettorale).



*Gian Luca Vignale,
capogruppo di AN*

Il gruppo consiliare di Alleanza Nazionale alla Provincia di Torino, dopo la presentazione da parte della Presidente Mercedes Bresso del documento relativo agli anni di governo del Centro-Sinistra (1995/2004), intende esprimere il proprio dissenso per come sono stati utilizzati le risorse dei cittadini per iniziare la propria campagna elettorale e dell'intero centro-sinistra, e altresì confutare con dati oggettivi quanto contenuto in alcune parti dello stesso o evidenziare quanto volutamente non scritto.

Lo faremo nel metodo e nel merito.

Nel metodo. Realizzare un "Bilancio di Mandato" non crediamo sia cosa di per sé scorretta. Così come ci si è presentati agli elettori con un programma può essere ritenuto corretto, a fine della propria azione di Governo, produrre un documento in cui si evidenziano le cose fatte e quelle non realizzate. Tutto ciò, però, non dovrebbe essere realizzato con denaro pubblico, essendo così imminenti le nuove elezioni. Invece la giunta Bresso ha realizzato un documento "A vostro Pro" il quale fra ideazione grafica, distribuzione, stampa, invio, promozione dell'iniziativa sui periodici cittadini e locali verrà a costare decine di migliaia di euro.

Nel merito. Come ogni documento elettorale anche quello in oggetto presenta lacune volute, errori marchiani e ovviamente non contiene neppure in un solo passo valutazioni negative relativamente a iniziative previste dal Programma di governo e non realizzate.

Proveremo a farlo con i mezzi a nostra disposizione, non facendo una critica generica al documento, ma limitandoci a focalizzare l'attenzione su alcuni aspetti importanti su cui l'attuale amministrazione ha fallito o si è dimostrata di mal governare l'Ente e le risorse dei cittadini. Tutte le obiezioni che muoveremo al documento non sono frutto della interpretazione soggettiva e di parte del Gruppo di AN, ma nascono da dati oggettivi tratti da documenti dell'Ente.

Fallimento quantitativo e qualitativo della Programmazione Strategica

Nel Novembre del 2000 la Provincia si dota di uno strumento di programmazione pluriennale denominata: "Programmazione Strategica". Esso, in realtà, rappresentava la volontà di individuare 5 assi portanti all'interno dei quali indicare quali attività svolgere e con quali finanziamenti. Tale programmazione è stata un completo fallimento: dei 788 milioni di euro (che si dovevano impegnare direttamente o provenienti

COMUNICAZIONE

da altri Enti) previsti, ne sono stati stanziati soltanto 312 con una differenza fra la previsione e il totale finale di quasi 500 milioni di euro.

Lavoro e Centri Per l'Impiego

Dal 1999 al 2004 la Provincia ha investito a favore delle politiche attive per il lavoro (formazione professionale esclusa) ben 94.526.005 euro. A fronte di tale investimento i dati sono "paurosi": fra il 2001 e il 2002 i Centri per l'Impiego hanno fatto assumere ben (!) 5671 lavoratori. Tale sconcertante dato rappresenta circa il 1,5% delle assunzioni avvenute nell'intero panorama occupazionale torinese.

Ambiente e Raccolta Differenziata

L'aumento della Raccolta differenziata e l'indicazione dei luoghi idonei ad ospitare discarica e termovalorizzatore erano i due punti essenziali non solo del Programma di Governo, ma quanto contenuto nel Piano provinciale dei Rifiuti approvato dal Consiglio Provinciale nel 1997 è stato assolutamente disatteso.

Sicurezza e Qualità della vita (Asse 4.1.1)

Una provincia insicura

Valutazione quantitativa:

se lo stato di salute di un bilancio pubblico si valuta a partire dalla capacità di impegnare effettivamente le risorse la valutazione del bilancio dell'Asse 4 è sconcertante. A fronte di una previsione di spesa che nel 2001 (approvazione in Consiglio Provinciale del Programma Operativo della Pianificazione Strategica 2001/2004 che includeva l'Asse 4) era indicata nella cifra di 9.027.370 euro (risultanti dalla somma di 3.735.730 euro di risorse proprie stanziati più 5.201.640 di cofinanziamenti previsti), la cifra ad oggi effettivamente impegnata è di 3.022.860 euro (euro 1.000.600 nel 2001, 996.370 nel 2002, 1.025.890 nel 2003). Vale a dire che più di 6 milioni di euro (6.004.510 euro), che la Programmazione Strategica aveva riservato per l'importantissimo Asse 4 che riguarda la sicurezza, non sono mai stati impegnati per lavorare sul disagio del territorio della Provincia di Torino.

Valutazione qualitativa:

il penultimo posto "conquistato" dalla Provincia di Torino nella graduatoria della presenza di criminalità sul territorio testimonia anche della totale assenza di vere politiche per la sicurezza. Il denaro - poco - speso per la sicurezza è stato speso male.

Consulenze

Nonostante in più di un'occasione l'ente abbia fatto sfoggio di capacità di Buon Governo, di ottimizzazione delle risorse ecc. la Provincia in merito alla politica del personale si è distinta per lo spreco di risorse pubbliche e - in molti casi - l'impressione è stata quella dell'utilizzo delle consulenze, dei contratti a tempo determinato con compensi superiori a quelli dei dipendenti dell'ente anche per favorire persone magari competenti, ma scelte più per "vicinanza politica" che non per altro.

Alcuni dati:

2002: come da documento presentato l'Ente impegna 18 milioni di euro soltanto per consulenze;

2003: come da conteggi fatti dai consiglieri di AN (certamente in difetto) l'Ente impegna 17 milioni di Euro soltanto per consulenze.

CRACK PARMALAT

Il gruppo consiliare della Margherita ha presentato la seguente proposta di ordine del giorno:

"il Consiglio Provinciale

- premesso che il crack Parmalat ha colpito duramente oltre 100.000 risparmiatori italiani, il 70% dei quali vive nel Nord Italia, e che nella sola area di Torino sono circa 15.000 i possessori di titoli Parmalat, con

una media di investimento pari a 15.000 euro ciascuno.

- Solo in provincia di Torino 7.000 persone si sono rivolte alle associazioni dell'Intesa dei Consumatori, 800 hanno spedito un'esposto alla Procura di Milano e 487 hanno incaricato un avvocato per procedere per via giudiziaria;



Lorenzo Agasso, consigliere della Margherita, tra i firmatari della proposta

- Il crack della Parmalat si è venuto ad aggiungere ad altri gravi eventi (Bond Argentini, Giacomelli, Cirio, ecc.), per cui complessivamente i risparmiatori italiani vittime sarebbero 800.000, in molti casi pensionati o famiglie non particolarmente facoltose che hanno investito in queste imprese truffaldine i risparmi di un'intera vita;

- accertato che vi sono gravi ed evidenti colpe ed omissioni dei sistemi di controllo (Banca d'Italia, Consob. società di revisione), tanto che si parla di una vera "Caporetto del sistema di vigilanza";

- Secondo le più rappresentative associazioni dei consumatori vi sono gravi responsabilità, non solo delle imprese che hanno emesso i bond, ma anche tra gli istituti di credito;

- evidenziato che a livello penale, le associazioni dei consumatori si sono costituite parte offesa;

- A livello civile, sono già iniziate alcune cause dinanzi al Tribunale ordinario, mentre sono annunciate azioni civili nei confronti degli istituti bancari e delle società di revisione;

- L'ordinamento giudiziario italiano, a differenza di quello nordamericano, non contempla l'istituto della class action, cioè la possibilità di avviare cause collettive nei confronti di aziende o banche ritenute colpevoli di aver danneggiato gruppi consistenti di risparmiatori;

- L'istituto della class action consentirebbe l'accesso alla giustizia anche a coloro che sono sprovvisti di adeguati mezzi e/o siano portatori di un interesse economico individuale, non proporzionato ai costi della vertenza;

- Di realizzare una sostanziale "parità delle parti" tra tali soggetti ed il soggetto convenuto in giudizio che, per la sua forza e le sue dimensioni, potrebbe scoraggiare l'esercizio di azioni individuali nei suoi confronti;

- Di introdurre una maggiore efficienza nel sistema attraverso la concentrazione in un'unica vertenza e di fronte ad un solo giudice, evitando la frammentazione in una miriade di casi autonomi;

Tutto ciò premesso, si chiede al Presidente della Giunta Provinciale di adoperarsi presso il Presidente del Consiglio On.le Silvio Berlusconi e presso il Presidente della Camera dei Deputati On.le Pier Ferdinando Casini, affinché in tempi rapidi venga approvato un provvedimento legislativo che introduca anche nell'ordinamento giuridico italiano l'istituto della class action sul modello nordamericano, tenendo conto delle proposte avanzate dalle associazioni dei consumatori che da tempo invocano uno strumento di tutela agile ed efficace".

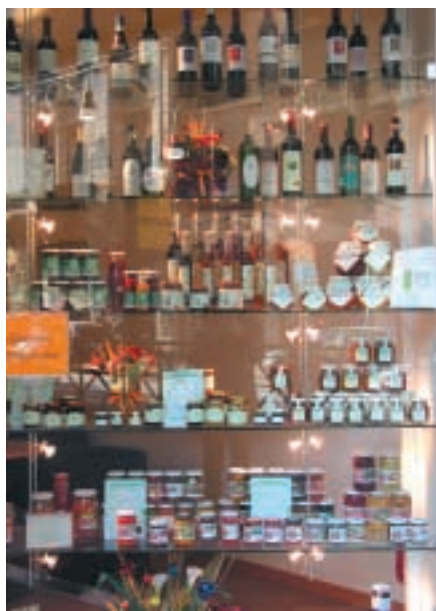
I consiglieri Provinciali

*Mario Cassardo, Michele Chiappero, Mariella Depaoli,
Luca Facta, Lorenzo Agasso, Piergiorgio Bertone,
Giorgio Morra di Cella, Davide Ricca*

CONSUMATORI



Divizia. Foto Afpt



Divizia. Foto Afpt

Punto immagine DIVIZIA

È aperta la nuova sede del Punto immagine "Divizia", in via San Tommaso 22/b a Torino, dove sono disponibili per la vendita i prodotti del "Paniere dei prodotti tipici della Provincia di Torino". Oltre a questi si possono acquistare i prodotti a Denominazione di Origine Protetta e a Indicazione Geografica Protetta della regione Piemonte, i vini DOC piemontesi, i prodotti biologici certificati piemontesi, i prodotti delle aziende del Consorzio Agriturismo Piemonte. È inoltre attiva per i visitatori una reception informativa sulle iniziative enogastronomiche provinciali. L'orario di apertura è il seguente: dal lunedì al sabato dalle 9,00 alle 19,00. Per maggiori informazioni: www.provincia.torino.it/agrimont/punto_immagine/

Primo piano. Dialogo con i cittadini

Su "Primo piano" appuntamento settimanale con la presidente Bresso in onda ogni lunedì alle ore 12 su Radio Energy. Gli ascoltatori possono telefonare al numero 011-6524536 o lasciare messaggi alla casella vocale 011-6696292.

Blocknotes in Tv

Blocknotes è il settimanale d'informazione della Provincia di Torino e del suo territorio. Alterna la formula del notiziario, con 6 brevi servizi sulle attività dell'Ente, con quella monotematica finalizzata ad informare i cittadini su competenze e servizi per il pubblico. L'attenzione al territorio è un elemento costante: sono proposti itinerari di visita e pubblicizzate iniziative e manifestazioni. Questa settimana Blocknotes propone: accordo sull'inceneritore, sicurezza stradale, divizia, rishotel mon amour, il bello della scoperta, pasport invernale.

Blocknotes va in onda sulle seguenti emittenti:

- *Quadrifoglio Tv* Sab. ore 11,50 - Dom. ore 19,35
- *Telestudio/Quinta Rete*
Sab. ore 13,30 - Dom. ore 13,30 - Lun. ore 13,30 - Mart. ore 13,00
- *Telesubalpina* Sab. ore 23,25 - Lun. ore 19,10
- *ReteSette* Sab. ore 13,15 - Lun. ore 9,55
- *Quartarete* Sab. ore 13,00 - Lun. ore 20,00
- *Primantenna* Dom. ore 20,45 - Lun. ore 21,00
- *GRP* Sab. ore 19,30 - Mart. ore 13,30
- *Videograppo* Sab. ore 20,57 - Dom. ore 20,57
- *Telecupole* Dom. ore 22,50 - Lun. ore 12,10
- *TeleAlpi* Sab. ore 20,10 - Lun. ore 20,30
- *Rete Canavese* Ven. ore 20,25 - Sab. ore 13,15 - Dom. ore 12,40
- *E21* Sab. ore 11,50 - Dom. ore 18,55 - Lun. 12,30
- *Telecity* Sab. ore 19,00 - Mart. ore 12,30

MediaAgencyProvincia di Torino
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino
tel. 011.8612204 - fax 011.8142907
e-mail: stampa@provincia.torino.it
www.provincia.torino.it

Chiuso in redazione alle ore 14,00 di giovedì 5 febbraio
Stampato presso: Ideal Comunicazione - Torino



È accordo sull'inceneritore
Valli golose ad Atrium
Un nuovo album fotografico



Forte di Fenestrelle - Foto Bruno Allaix - Afpt